Mittente	Velli Francesco	Destinatario	Franco Nicolò
Data	12/4/1559	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Navelli	Luogo arrivo	Paliano

Incipit: Dopo la mia uscita di Roma non ho hauta pari contezza

Contenuto: Francesco Velli scrive a Nicolò Franco. Gli dice che dal momento della sua uscita da Roma non ha avuto reale contezza della lettera di Franco. Rimane obbligato nei confronti della sua cortesia. Si è allontanato dalla corte e da molti amici e padroni. Lamenta la situazione di Roma, che, nonostante la partenza di Carlo Carafa e dei fratelli, è ancora sottoposta a guide scellerate. Se la regge ancora lo stesso capo che l'ha posseduta "sotto mille false coperte", è destino che debba essere attraversata da superbia, avarizia, crudeltà, invidia, odio, ingratitudine. Gli comunica di trovarsi ora in un "Castello detto li Navelli". Si riserva di ringraziarlo a voce, più avanti, del suo affetto. Dice di avere consegnato la lettera di Franco a Diomede Carafa.

Fonte: Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 551r-552r

Compilatore: Federica Condipodero